

Innovazione. VrMedia (realtà virtuale) ha vinto il premio per il migliore spin-off Pisa conquista la Silicon Valley

PISA

Elisa Manieri

È pisana l'azienda che ha vinto la prestigiosa competizione internazionale "Mind the bridge", che si è svolta alla Stanford University (Usa), nella Silicon Valley. VrMedia, questo il nome dello «spin-off dell'anno», è nata nei laboratori di ricerca della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. L'azienda oggi ha sede a Pontedera al Cerfitt (Centro di ricerca e formazione sull'innovazione e il trasferimento tecnologico).

Il Cerfitt è un incubatore di realtà high tech, in cui la VrMedia sviluppa tecnologie basate sulla realtà virtuale da applicare ad alcuni campi come la ricerca e l'industria. Lo spin-off di Pontedera è stato il primo gruppo a introdurre nel mercato un particolare sistema che consente di ridurre i costi dell'assistenza tecnica remota: come ad esempio la manutenzione in campo industriale.

L'esempio classico è quello della teleassistenza, o assistenza guidata. Queste tecnologie consentono di utilizzare particolari display in grado di sovrapporre al campo visivo dell'utente delle informazioni generate in tempo reale dal computer a distanza.

Sono state proprio queste innovazioni a decretare la vitto-

ria della VrMedia nella competizione che ogni anno, interessando aziende italiane che sviluppano progetti di elevato contenuto tecnologico. Il "Gran Finale 2010 - Italian Entrepreneur Showcase" che si svolge alla Stanford University, con una giuria di esponenti della ricerca tecnologica e del venture capital, ha l'obiettivo di creare le condizioni affinché questi progetti possano trovare uno sbocco nella Silicon Valley.

«Vorremmo trovare investitori in Italia e negli Stati Uniti», dichiara Franco Tecchia di VrMedia. La prospettiva è quella di lasciare la parte di ricerca e sviluppo in Italia e creare una filiale per la commercializzazione negli Usa». L'azienda di Pontedera ha chiuso il 2009 con un fatturato di 140 mila euro e conta tre grandi aziende clienti: Sidel spa, Perini spa e So.r.i.ge srl.

Un mercato quello dell'assistenza remota, come dimostrano i dati Gartner, attualmente in fase embrionale ma destinato a crescere. «Il nostro obiettivo è quello di essere tra i first mover a commercializzare un sistema completo per scopi di manutenzione industriale», dichiara l'ingegner Tecchia. I prodotti possono essere impiegati sia per attività di training e formazione di personale tecnico in ambito industriale, sia



Il riconoscimento. I soci VrMedia con il premio «Mind the bridge»

per attività di ricerca e sviluppo di applicazioni svolte da industrie, università, ospedali e centri di ricerca».

Un sistema composto di servizi e di know-how nati all'Università, che raccoglie i consensi della Silicon Valley e si apre a «interessanti relazioni di tipo industriale e scientifico». A dirlo è Maria Chiara Carrozza direttore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa che definisce VrMedia «l'esemplificazione di un modello virtuoso a cui guardare con fiducia, soprattutto in un momento di crisi in cui le aziende particolarmente innovative possono cogliere interessanti opportunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICONOSCIMENTO

L'idea. «Mind the Bridge» è un'iniziativa ideata e proposta nel 2007 da Marco Marinucci, italiano, Executive for strategic partnerships and content acquisition di Google Inc., con l'obiettivo di creare per la prima volta un collegamento diretto tra business plan italiani e gli Stati Uniti

L'obiettivo. Far incontrare a operatori italiani investitori e imprese della Silicon Valley per sviluppare la cultura imprenditoriale e soprattutto stimolare gli investimenti

